Editoriale

Autor(en): **Nova, Sylva**

Objekttyp: **Preface**

Zeitschrift: **Actio : una rivista per la Svizzera italiana**

Band (Jahr): **96 (1987)**

Heft 5

PDF erstellt am: **28.03.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.
Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.
Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Ein Dienst der *ETH-Bibliothek*
ETH Zürich, Rämistrasse 101, 8092 Zürich, Schweiz, www.library.ethz.ch

http://www.e-periodica.ch

EDITORIALE

Per una tazza vuota

In questa edizione di Actio, incentrata sia sulle attività specifiche che Croce Rossa Svizzera svolge in patria e all'estero, sia su riflessioni relative alla dottrina stessa di Croce Rossa, proponiamo, quale introduzione alla lettura dei temi trattati, una metafora in cui appare l'immagine del saggio mestro Zen, al quale si presenta, per apprendere la filosofia, un professore universitario ricolmo di congetture e opinioni. Il maestro servì anzitutto il tè e, con grande stupore dello studioso, non cessò di versarlo anche quando la tazza fu piena. Mentre il tè continuava a fuoriuscire, il maestro disse: «Come posso riempire la tua tazza? Vuotala dapprima».
Non a caso la Croce Rossa, proprio poiché esposta all'occhio attento-critico-spietato di un pubblico non raramente prevenuto nei confronti del nostro ente umanitario, è impegnata sì operativamente, ma si sforza pure di mantenere un'informazione capillare e trasparente sulle sue attività.
E con questa constatazione di maggio, mese per antonomasia dedicato alla Croce Rossa, un pensiero al suo fondatore, Henry Dunant, che nacque l'8 maggio (1828), il quale con ammirevole forza lottò contro molti pregiudizi prima di poter realizzare la sua idea maturata dopo la sanguinosa battaglia di Solferino. Anche allora qualche tazza era piena...

Sylva Nova.

SOMMARIO

3 In breve

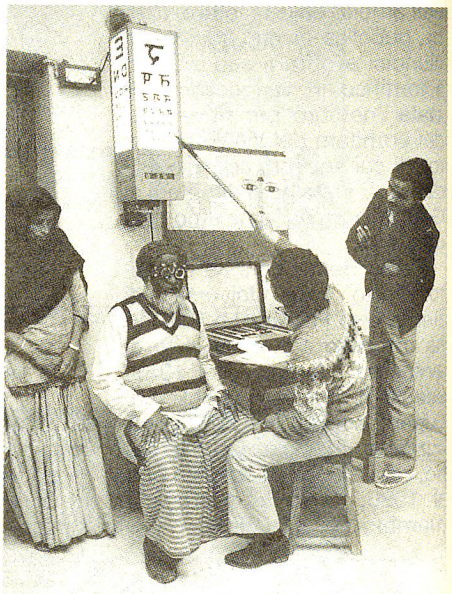
4 Editoriale
«Per una tazza vuota»

5 Primo piano
«Aiutare con il cuore»

6 Intervista
«Dieci anni di diplomazia umanitaria»
Bertrand Baumann

8 Dottrina
«Croce Rossa e Stato»
Haug-Kennel-Pascalis

11 Segnalibro
«Il terzo orecchio»
Giancarlo Dillena



12 Sviluppo
«Dalle tenebre alla luce»
Claude Ribaux

14 Appuntamento
«Il fiore all'occhiello»
Hermann Rauber

16 Estero
«Luci e ombre sull'Etiopia»
Yvonne-Marie Ruedin

18 Estero
«Lavoro-cibo, cibo-lavoro»
Dieter Achtnich

20 Padrinato
«Grazie a voi»

22 Cantonale
«Un libro per sognare, un libro per vivere»
Sylva Nova